

Numero sezioni: 3 omogenee per età

Organizzazione oraria: 8.00 – 16.30 dal lunedì al venerdì



1.1. Finalità e caratteristiche

La scuola offre un ambiente educativo accogliente, sicuro, organizzato, strutturato. Lo stile educativo delle docenti si ispira a criteri di ascolto, interazione partecipata, mediazione comunicativa con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di sostegno ed incoraggiamento all’evoluzione e agli apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Il bambino passa molte ore della propria giornata a scuola, pertanto, essa, diventa territorio di vita. Questo “territorio”, che ha una funzione sociale e educativa ed è governato da regole precise deve “contenere” tutte le opportunità che permettono al bambino di sviluppare le competenze secondo ritmi, interessi, propensioni che ciascun bambino esprime.

In questo senso la nostra scuola è luogo elettivo di esperienze di vita. Il bambino oggi è un soggetto che costruisce le sue conoscenze e che ha il potere di imparare con facilità dall’ambiente che lo circonda attraverso un’esperienza piacevole e divertente quale il gioco.

Allegato D2

Scuola Infanzia

“Madonna delle Piane”

1.2. Risorse materiali

La scuola è composta da spazi grandi e luminosi, sezioni dotate di bagni interni, salone ampio costituito da un angolo per attività motoria e un angolo biblioteca adeguatamente allestito con scaffali, poltroncine colorate e tappeto per permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo della “lettura” e un’aula multifunzionale. È provvista, inoltre, di un refettorio per ogni sezione, di un giardino spazioso e ombreggiato e parcheggio interno.

1.3. Ampliamento dell'offerta formativa

UDA ACCOGLIENZA: "CI...ACCOGLI...AMO"

L'UDA ha come presupposto lo sviluppo di un percorso legato all'accoglienza come modalità di ascolto e valorizzazione delle peculiarità di ognuno che si protrae nell'arco dell'anno e all'inserimento.

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

Essa riconosce la pluralità di elementi che creano tante opportunità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno e offrire la possibilità ai bambini di essere accompagnati nell'avventura della conoscenza.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Infatti, per i bambini, frequentare per la prima volta o tornare a scuola dopo le vacanze significa aprirsi all'incontro con l'altro e a ricche possibilità di crescita e di apprendimento.

UDA EDUCAZIONE CIVICA: "SOSTENIAMOCI"

L'UDA vuole promuovere un percorso didattico di educazione ambientale e che formi coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche affinché, già dall'infanzia, i bambini acquisiscano il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune da custodire.

Stimolare un atteggiamento di responsabilità, di rispetto e di salvaguardia verso l'ambiente naturale significa rendere il bambino consapevole del valore del recupero, del riciclo e del riuso.

Il rispetto dell'ambiente, infatti, comporta anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare.

Saranno coinvolti tutti i bambini tenendo sempre presente le diverse età e le loro capacità.

UDA AMBIENTE: "IL MONDO INTORNO A ME"

L'UDA nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente circostante, partendo da quello più vicino a loro (ad es. la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno.

L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti permettono loro di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive.

L'itinerario educativo didattico stimola la naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata, la continua scoperta e l'osservazione delle caratteristiche stagionali egli potrà acquisire conoscenze e consapevolezza in relazione all'ambiente, alle sue risorse e percepire la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia.

Nell'organizzazione dell'UDA si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta, l'autonomia, la fantasia e la creatività.

UDA FESTE: “MOMENTI DI FESTA”

L’UDA nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione.

Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell’Infanzia poiché rappresentano l’opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e tutta la comunità.

Le festività saranno, inoltre, una valida occasione per veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale di ciascun bambino.

UDA I.R.C.: “AMICO GESÙ”

Le attività in ordine all’insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch’essi sono portatori.

L’insegnamento della religione cattolica nella scuola dell’infanzia si prefigge come obiettivo quello di portare il bambino alla scoperta del valore della propria persona, come figlio di Dio: si pone, inoltre, l’obiettivo di far capire ai bambini che la propria vita e tutto il creato sono doni meravigliosi di Dio. Non solo, ma verte anche su alcuni punti fondamentali: lo stare insieme agli altri, l’amicizia, il rispetto reciproco, il dialogo, l’ascolto, il perdono, gli insegnamenti di Gesù, il rispetto della natura, le feste di Natale e di Pasqua.

Nella scuola dell’infanzia l’apprendimento avviene attraverso l’esperienza, l’esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l’arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e armonizzano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. L’educazione religiosa si inserisce, così, nel processo evolutivo e naturale della crescita e le attività della religione cattolica pongono particolare attenzione allo sviluppo globale della personalità dei bambini secondo le esigenze personali di ogni alunno cui anch’essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all’IRC sono distribuiti nei vari campi d’esperienza.

CONTINUITÀ NIDO: “PROGETTO 0-6”

Il progetto coinvolge le insegnanti della Scuola dell’Infanzia e si sviluppa nella seguente modalità: costruzione di un percorso di continuità tra nidi comunali e privati presenti sul territorio e Scuola dell’Infanzia inteso a facilitare il passaggio dei bambini da un contesto educativo a quello successivo, promuovendo la conoscenza di nuovi ambienti, sostenendo la curiosità verso la novità, riconoscendo e valorizzando le competenze già acquisite, come punto di partenza per costruire apprendimenti attraverso relazioni significative.

PROGETTO CONTINUITÀ D’ISTITUTO

Il plesso concorre a definire l’identità dell’Istituto Comprensivo attraverso la realizzazione di specifiche azioni di continuità verticale, basate sui valori di rispetto, cura, equità, onestà e comunità, su cui si fonda l’intera proposta formativa.

Le azioni si inseriscono nell’ambito del Progetto Continuità d’Istituto di annuali progettazioni di raccordo tra gli alunni di cinque anni in uscita e le classi prime della scuola primaria. L’obiettivo è

favorire il passaggio al successivo ordine di scuola nel rispetto delle esigenze emotivo-affettive, relazionali e cognitive degli alunni, in un clima inclusivo di benessere, attraverso l'esperienza comune e la conoscenza reciproca.

Il progetto sostiene il valore educativo e didattico della continuità in orizzontale e in verticale attraverso:

- La condivisione di pratiche di lavoro che favoriscono l'apertura in Rete dell'Istituto ("RETE PER LA CREATIVITÀ" costituita da 14 istituti del primo e del secondo ciclo d'istruzione) e agevolano la rilevazione e diffusione di buone pratiche educative a vantaggio delle varie agenzie informative;

- Lo sviluppo sinergico di programmazioni condivise in verticale sulla base del curricolo specifico per ogni ordine di scuola, in linea con le competenze attese al termine del primo grado d'istruzione, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, della legge 107 del 2015, del D.Lgs 60/2017 e in ottemperanza al DM8/2011.

PROGETTO SALUTE E BENESSERE: "IMPARO A STARE BENE"

Il progetto intende contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autonomia e autostima); favorire la presa di coscienza del proprio corpo e incoraggiare un'immagine positiva di sé; sviluppare una adeguata coordinazione motoria e consolidare gli schemi motori di base (correre, saltare, arrampicarsi...); consentire di adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali (distanze, traiettorie, orientamento) e temporali (durata, velocità); a stimolare il rispetto di sé e degli altri e comportamenti di condivisione e collaborazione.

Saranno proposti giochi motori liberi e guidati, giochi imitativi, racconti, canti mimati e no; saranno sollecitate l'ideazione e la realizzazione di percorsi con attrezzature, la verbalizzazione e la rappresentazione grafica del corpo e della respirazione, il rilassamento globale e segmentario introducendo semplici tecniche di meditazione guidata e di yoga, per consentirgli di riconoscere situazioni di tensione e mettere in atto risposte adeguate.

Cercheremo di favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare. Un approccio che prevede momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione per l'acquisizione di buone abitudini alimentari e comportamentali.

Attività: conversazioni, letture mirate, racconti e canzoni, memorizzazioni di filastrocche e poesie, attività grafiche e plastico-pittoriche.

Sono previste uscite sul territorio e l'adesione a proposte di esperti e associazioni anche a pagamento.

PROGETTO MUSICA: "BIMBI IN MUSICA"

Il progetto si propone di potenziare nel bambino competenze riguardanti l'ascolto attivo, il senso ritmico, introdurlo alla conoscenza delle qualità dei suoni (timbro, altezza, durata e intensità); intende, inoltre, stimolarne la concentrazione, il senso del gruppo, valorizzarne e potenziarne le capacità espressive e ideative.

Attività: ascolto e produzione di suoni, canti, brani musicali, filastrocche mimate, di storie musicali giochi motori, sonorizzazioni, costruzione di strumenti musicali, trascrizione delle qualità dei suoni e di brevi partiture con codici non convenzionali.

Sarà terreno privilegiato il lavoro con il corpo e le sinestesie.

PROGETTO LETTURA “UN MONDO DENTRO A UN LIBRO”

La lettura stimola la curiosità e l'interesse verso realtà diverse dalla parola, favorisce le occasioni di dialogo, di riflessione, la condivisione di idee e di vissuti. Un libro può dar voce a emozioni difficili da esprimere, per un bambino, che possono essere espresse e ridimensionate, se negative.

Un libro è un ponte tra il bambino e il non conosciuto. Un libro è anche quell'oggetto al quale si aggrappa “l'attenzione” che lo fa fermare e interagire con l'altro, aspetti da coltivare in un'epoca dominata dalla fruizione passiva e compulsiva di tv e giochi elettronici.

I testi di qualità possono quindi contribuire al “ben essere” e consideriamo perciò la lettura un momento importante all'interno di un percorso finalizzato allo sviluppo di identità, autonomia, intelligenza, creatività, fantasia e positive relazioni affettive ed emotive.

Pertanto, il progetto mira a sviluppare e consolidare il gusto e il piacere per la lettura, stimolare l'ascolto, migliorare l'autonomia, aumentare i tempi d'attenzione del bambino, familiarizzare il bambino all'oggetto “libro” e stimolarlo alla sua fruizione autonoma, aumentare i tempi d'attenzione del bambino, potenziare il linguaggio e le capacità espressive, stimolare la comprensione e la produzione linguistica, le capacità logiche e migliorare la manualità fine.

La scuola aderisce a “IoLeggoPerché”, un'iniziativa a sostegno delle biblioteche scolastiche, che contribuirà ad arricchire la biblioteca di plesso con testi significativi su tematiche educative e formative, come l'inclusione, l'amicizia, l'identità, le emozioni, la natura, l'ambiente, i diritti e molto altro, e a promuovere in adulti e bambini il piacere della lettura, stimolando la nostra comunità scolastica a collaborare per un obiettivo comune.

L'ampliamento della biblioteca renderà possibile il prestito dei libri, iniziativa volta a incentivare la lettura all'interno delle famiglie come momento di quotidiana condivisione, stimolare il senso di responsabilità e di cura dei piccoli lettori verso i libri presi in prestito, arricchirne il patrimonio culturale e formativo, promuovere la comunicazione e la socializzazione.

PROGETTO AMBIENTE “ORTO CHE PASSIONE”

Il progetto vuole rendere il giardino della nostra scuola un “contesto naturale di apprendimento”, dando valore al corpo, alle esperienze sensoriali, al gioco ed attivando una educazione nella natura e con la natura.

A sostenere noi insegnanti in questo processo ci sono i volontari di Legambiente che, fin da subito, si è dimostrato partner attento, affidabile e interessato esclusivamente alla diffusione della cultura della tutela ambientale e della sostenibilità.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA “PRONTI...VIA!!”

Il progetto di educazione motoria è progettato per guidare i bambini della scuola dell'infanzia lungo un percorso evolutivo che promuove lo sviluppo progressivo e inclusivo delle abilità motorie e fisiche. Questo progetto si basa sulle direttive nazionali per i curricula e si colloca all'interno dell'ambito di esperienza “Il corpo e il movimento”, sottolineando l'importanza del corpo come strumento di autoconoscenza e di comprensione dell'ambiente circostante.

L'educazione motoria, oltre a promuovere la crescita fisica e la coordinazione, offre un'opportunità preziosa per stimolare l'espressione personale, la scoperta di sé e la socializzazione tra coetanei. Attraverso una varietà di attività ludiche e giochi strutturati e non strutturati, i bambini saranno guidati a riconoscere le proprie capacità motorie, a padroneggiare i movimenti e a comprendere la crucialità del rispetto delle regole e della collaborazione.

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte ai bambini una serie di esperienze motorie, tra cui giochi di equilibrio, percorsi ad ostacoli, attività di coordinazione oculo-manuale, adattando ogni attività alle diverse fasce di età e alle specifiche necessità dei bambini.

Attraverso questo percorso educativo, i bambini avranno l'opportunità di vivere esperienze significative, sviluppando gradualmente l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la capacità di esprimersi attraverso il movimento.

LABORATORIO SENSO-PLASTICO-ESPRESSIVO “UN MONDO DI CARTA ...E NON SOLO”

Il laboratorio “Un mondo di carta...e non solo” nasce dall'esigenza di valorizzare ed implementare la creatività del bambino a partire dal *qui ed ora* dei suoi interessi e bisogni, nella convinzione che rispondere ad essi, assecondando la sua naturale curiosità, il suo bisogno di scoprire e di esprimersi e restituirgli la sensazione di efficacia, ne contribuisca a rinforzare l'autostima e il benessere, importanti precondizioni per lo svilupparsi del senso di appartenenza ad una comunità e di un positivo percorso scolastico.

Materiale di partenza sarà quello cartaceo, massima espressione di versatilità, importante supporto conoscitivo (libro), disponibile in una estrema varietà di forme e consistenze, esso si presta ad una infinità di usi. Si proporrà la costruzione di ambienti, l'assemblaggio di materiale di varia forma e consistenza, la costruzione di meccanismi, personaggi, oggetti e giochi tridimensionali, la realizzazione del teatro delle ombre, di strumenti musicali, illustrazioni con tecniche del pop up, finestre e alette, l'invenzione di dialoghi e di brevi situazioni, che oltre a coinvolgere tutti i linguaggi espressivi, si incroceranno con la conoscenza scientifica (ciclo dell'acqua, galleggiamento, assorbimento, riciclo della carta, etc.), l'esplorazione sensoriale e la dimensione manuale, anche partendo da brevi racconti. Sarà quindi valorizzata l'interazione tra manualità, dimensione espressiva e scientifica in una esperienza stimolante a ‘tutto tondo’.

La proposta delle attività, trasversali ai diversi campi di esperienza, non avverrà secondo un calendario aprioristicamente individuato, ma assecondando e rilanciando gli input che i bambini stessi proporranno. Avranno spazio anche il ritratto, seguendo la tecnica multimateriale utilizzata da Enrico Baj, e la composizione artistica con materiali di diverse trame e natura, in uno spazio libero dal giudizio su quanto realizzato e senza modelli predefiniti.

Il laboratorio, che metterà al centro il bambino e la scoperta e l'uso dei materiali, intende così stimolarne l'autonomia, l'autostima, la sperimentazione, l'inventiva, la produzione verbale, la manualità fine e l'uso di tutti i linguaggi, nonché una più ampia relazionalità: sarà coinvolto, infatti, a rotazione e a cadenza settimanale, un gruppo eterogeneo per sezione.

Tempi: un'ora a settimana, dal mese di novembre a fine maggio.

Materiali: carta, cartone, forbici, colla, nastro adesivo, spago, stringhe, tessuti e materiale di recupero di diversa natura e foggia e qualità tattili, pennarelli, tempere e pennelli, colori a cera, lampade, teli, bottoni, passamaneria, chiavetta Usb, stereo, Lim, giornali, contenitori d'acqua, plastilina, materiali naturali: terra, sassi, foglie...

LABORATORIO con i nonni “INCONTRI... CON LE RADICI”

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le differenze generazionali sono oggi sempre più marcate e che la perdita di antichi saperi da una parte, e l'avanzare delle nuove tecnologie dall'altra, iniziano a porre distanze quasi incolmabili tra nonni e nipoti. Lo scopo è valorizzare il ruolo dei nonni come memoria del passato e origine di ciò che siamo. Essi, infatti, oltre ad essere importanti riferimenti affettivi, sono portatori di valori, saperi ed abilità che possono essere condivise con le altre generazioni.

Ascoltare le storie di una volta, ascoltare e recitare filastrocche e conte di una volta, giocare come si giocava un tempo, costruire giocattoli di una volta, preparare i dolci legati alle varie feste dell'anno, o semplicemente divertirsi ballando, costituiscono momenti significativi di dialogo intergenerazionale e consentono ai bimbi di scoprire l'importanza delle proprie radici.

Il progetto ha l'obiettivo di arricchire la sfera affettiva del bambino, consentendo il recupero della dimensione del racconto, la consapevolezza del cambiamento dei modi di vita nel tempo, la conoscenza di alcuni usi e tradizioni, e la possibilità, per chi non ha nonni, di relazionarsi con questa fascia d'età. La presenza di nonni provenienti da regioni e da Paesi diversi è poi un'importante occasione per conoscere usi diversi dai propri e crescere con uno sguardo multiculturale.

Attività: Letture, racconti, canti e filastrocche tradizionali, creazione di strumenti musicali e di marionette, costruzione dei giochi di una volta, realizzazione di piccolo orto e giardino.

Materiali: proiettore, libri, materiale di recupero e di facile consumo, colori, tempere, etc...

Tempi: incontri a cadenza mensile, di un'ora circa, negli spazi salone e nelle sezioni.